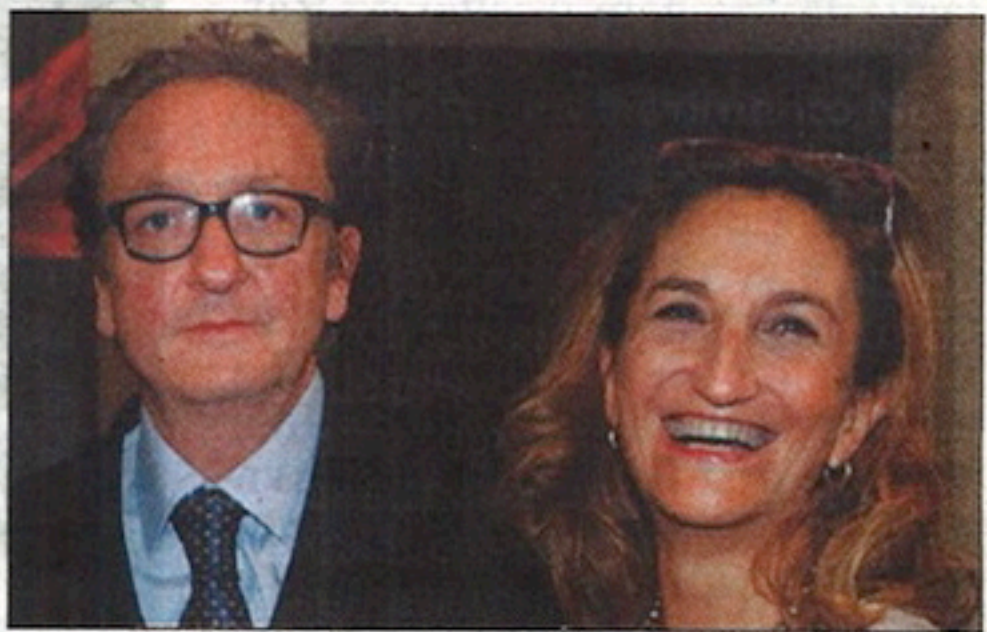


Il senso della cultura per Ali d'Oro



Dopo "Il cono si racconta", l'Ali d'Oro riparte con un nuovo progetto: "Il senso del gelato". Oramai tutti conoscono lo schema: l'azienda (che produce coni e cialde) contatta scrittori e giornalisti e chiede loro di scrivere racconti a tema. Le storie vengono pubblicate volta a volta sul web e alla fine vengono riunite in un'antologia. Diventano un libro. Di carta. Si promuove la lettura dando voce a chi, nei dintorni, ha qualcosa di buono da mettere nero su bianco. Un modo intelligente per abbinare cultura e impresa. Non solo: un modo intelligente per dialogare col circostante, per realizzare una presenza discreta e utile. Ma capiamoci, sul concetto di utilità: in questo caso a trarre giovamento dall'iniziativa - e si tratta di un beneficio concreto, tangibile - è la collettività. L'intero ricavato delle vendite dei libri viene infatti devoluto in beneficenza. Con "Il cono si racconta" (curato da Antonella Gaita per le edizioni Duende) è stata realizzata una palestra attrezzata per l'età evolutiva nella Fondazione Anffas Onlus di Teramo. Quella struttura prima non c'era e adesso sì. Esiste, è vera. Uno può andarla a visitare, può toccarla, può rendersi conto che pensare aiuta a costruire. I proventi del libro che nascerà dal "Senso del gelato" andranno invece alla Fondazione Maria Regina di Casa Madre Ester, a Scerne di Pineto. La triangolazione è perfetta: impresa, cultura, solidarietà. Se si aggiunge un altro lato, che poi è quello fondamentale, cioè l'idea, il triangolo diventa un quadrato. Eccoci qui: l'Ali d'Oro fa quadrato a difesa delle belle storie e delle belle promesse. Quelle mantenute, però. Che diventano d'esempio nell'epoca delle chiacchiere in forma di slogan. Ad Antonella e Vanni Di Giosia, che guidano l'Ali d'Oro, bisognerebbe dare un premio. E' vero, lo hanno già avuto, e più d'una volta, ma non dalle nostre parti. Sarebbe bello se ne ricevessero uno qui, magari accompagnato da un grazie. C'è chi parla di valori facendo la morale, ma c'è pure chi, per fortuna, i valori li mette in pratica veramente. Con stile, e con un sorriso senza retorica.

Simone Gambacorta